



Camera di Commercio
Pavia



**BANDO PER LA CONCESSIONE DI
CONTRIBUTI
PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE
MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE
PAVESI 2013**

Approvato con Determinazione di S.G. n. 22 del 28/2/2013

Indice:

1. Finalità, dotazione finanziaria e iniziative oggetto di contributo.....	3
2. Tipologia e valore del contributo.....	3
3. Regime di aiuto.....	4
4. Soggetti beneficiari	5
5. Soggetti attuatori	5
6. Descrizione delle attività e spese ammissibili.....	6
7. Presentazione delle domande.....	7
8. Assegnazione del contributo	9
9. Contratto di servizio	9
10. Rendicontazione.....	10
11. Erogazione del contributo	10
12. Rinuncia, revoca del contributo e sanzioni	11
13. Controlli.....	11
14. Responsabile del procedimento	12
15. Informazioni.....	12
16. Trattamento dei dati personali.....	12

1. Finalità, dotazione finanziaria e iniziative oggetto di contributo

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pavia, nell'ambito delle competenze previste dall'art. 2 della legge 580/93, intende perseguire l'obiettivo di rafforzare e accelerare il processo di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese pavesi.

In particolare, il presente bando è finalizzato a sostenere, tramite contributi a fondo perduto, le seguenti attività:

- partecipazione a missioni economiche in ambito europeo in forma coordinata ("A")
- partecipazione a fiere internazionali in Italia e all'estero in forma coordinata ("B1") e individuale ("B2")

La dotazione iniziale del bando è di **€ 500.000**, destinato alle diverse misure come indicato al successivo punto 2, con possibilità di rifinanziamento e di effettuare compensazione tra le misure previste in base al loro effettivo tasso di utilizzo.

E' ammessa la partecipazione alle iniziative con data di svolgimento compresa tra il 1 gennaio 2013 e il 31 dicembre 2013.

La gestione del presente bando avviene nell'ambito delle seguenti finestre, con riferimento al periodo di realizzazione delle iniziative:

- 1^a finestra: per le iniziative che si svolgono tra il 1 gennaio e il 30 giugno 2013 le domande di contributo devono essere presentate **entro il 31 maggio 2013**
- 2^a finestra: per le iniziative che si svolgono tra il 1 luglio e il 31 dicembre 2013 le domande di contributo devono essere presentate **tra il 1 giugno e il 30 novembre 2013**.

Non è possibile richiedere più di un contributo per la stessa iniziativa

2. Tipologia e valore del contributo

L'intervento prevede le seguenti tipologie di contributo:

A) Misura Missioni - Partecipazione a missioni economiche all'estero in forma coordinata (dotazione iniziale €125.000)

Finanzia i costi di partecipazione a missioni imprenditoriali all'estero finalizzate a favorire i rapporti economici e commerciali tramite incontri d'affari con imprese estere. Le missioni sono organizzate da soggetti attuatori qualificati, di cui al successivo punto 5.

Per l'assegnazione dei contributi, ogni missione all'estero deve prevedere la **partecipazione diretta** di un **minimo di 4 imprese beneficiarie**.

Il valore del contributo per ogni azienda è pari al 75% delle spese ammissibili, fino a un massimo di €2.500

Sono ammissibili a contributo le missioni realizzate in Paesi membri dell'Unione Europea (UE), dello Spazio Economico Europeo (SEE)¹ e in Svizzera.

TIPOLOGIA INIZIATIVA (collettiva)	PERCENTUALE CONTRIBUTUTO	CONTRIBUTO MASSIMO
-----------------------------------	--------------------------	--------------------

¹ Norvegia, Islanda, Liechtenstein. Sono invece da considerarsi esclusi Andorra, San Marino, Principato di Monaco, Città del Vaticano.

Missioni commerciali in UE, SEE, Svizzera	75%	€ 2.500
---	-----	---------

B) Misura Fiere - partecipazione a Manifestazioni fieristiche all'estero e Fiere in Italia di qualifica internazionale

Finanzia i costi di partecipazione a Manifestazioni fieristiche all'estero e a Fiere in Italia di qualifica internazionale. La partecipazione può avvenire in forma aggregata oppure singola, come segue:

B1) Misura Fiere Collettive (Manifestazioni fieristiche all'estero e Fiere in Italia di qualifica internazionale - dotazione iniziale € 250.000) La partecipazione in forma aggregata è organizzata da soggetti attuatori qualificati, di cui al successivo punto 5.

Per l'assegnazione dei contributi, ogni fiera deve prevedere la **partecipazione diretta** di un **minimo di 4 imprese beneficiarie**.

Il valore del contributo per ogni azienda è pari al 75% delle spese ammissibili, con un massimale concedibile pari ad €7.000

TIPOLOGIA INIZIATIVA (collettiva)	PERCENTUALE CONTRIBUTO	CONTRIBUTO MASSIMO
Manifestazioni fieristiche all'estero e Fiere in Italia di qualifica internazionale	75%	€ 7.000

B2) Misura Fiere Individuali (Fiere in Italia di qualifica internazionale - dotazione iniziale €125.000): la partecipazione in forma individuale è organizzata in modo autonomo dalla singola impresa beneficiaria. Non è previsto alcun soggetto attuatore: l'impresa potrà scegliere liberamente l'evento di proprio interesse, purché si tratti di una manifestazione fieristica internazionale in Italia. La natura dell'evento selezionato sarà oggetto di controllo in fase di verifica della domanda (cfr. punto 7).

Il valore del contributo per ogni azienda è pari al 50% delle spese ammissibili con un massimale concedibile pari ad €3.500

TIPOLOGIA INIZIATIVA (individuale)	PERCENTUALE CONTRIBUTO	CONTRIBUTO MASSIMO
Fiere in Italia di qualifica internazionale	50%	€ 3.500

Tutti gli importi dei contributi sono al lordo della ritenuta d'acconto di legge del 4%.
L'importo dell'investimento minimo da effettuare è da intendersi IVA esclusa.

3. Regime di aiuto

Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse sulla base del **Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (de minimis)**²,

² Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 379 del 28/12/2006, consultabile sul sito <http://eur-lex.europa.eu>.

Tale regime consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 2.2).

E' fatta eccezione per le imprese del settore pesca, acquacoltura, trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici, per le quali si applica il Regolamento 875/2007³, e per le imprese appartenenti al settore della produzione primaria, soggette ai limiti imposti dalla normativa comunitaria (de minimis), ai sensi del Regolamento CE n. 1535/2007 della Commissione del 20.12.2007, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti nel settore della produzione dei prodotti agricoli⁴.

Le imprese dovranno dichiarare di non superare, con il valore del contributo richiesto, il massimale "de minimis" di loro competenza⁵.

I contributi di cui al presente bando non sono cumulabili con contributi pubblici relativi agli stessi costi ammissibili.

4. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- qualificarsi come Micro, Piccola o Media Impresa (MPMI) ai sensi della normativa comunitaria⁶;
- avere sede legale e/o sede operativa attiva in provincia di Pavia ed essere di conseguenza iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Pavia;
- essere attive e in regola con il pagamento del Diritto Annuale degli ultimi 3 anni;
- non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

In fase di presentazione della domanda, le imprese richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti sopra indicati.

I requisiti indicati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e sino al pagamento del contributo, pena la decadenza dal beneficio.

Clausola di esclusione di conflitto di interessi: I soggetti attuatori di cui al punto 5 non possono essere soggetti beneficiari né essere enti organizzatori della manifestazione fieristica oggetto della richiesta di contributo.

5. Soggetti attuatori

Ai fini delle misure A e B1 del presente bando sono riconosciuti quali soggetti attuatori qualificati:

³Per le imprese del settore pesca, acquacoltura, trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici, la soglia di **de minimis** è di **30.000 euro**.

⁴Per **queste ultime tipologie di imprese, l'importo complessivo massimo di aiuti pubblici non può superare € 7.500,00** in un arco temporale di tre anni, incluso l'anno in cui viene chiesto il finanziamento (anni 2011, 2012 e 2013).

⁵ Il rappresentante legale di ogni impresa rilascerà in fase di presentazione della domanda una dichiarazione attestante che i contributi pubblici ottenuti negli ultimi due esercizi finanziari e nell'esercizio finanziario in corso (incluso il contributo relativo alla presente domanda) non superano il massimale previsto dal regolamento "de minimis".

⁶ Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GU L 124 del 20 maggio 2003) recepita con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2005 (GURI n. 238 del 18 ottobre 2005), consultabile sul sito <http://eur-lex.europa.eu>.

Alla categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.

All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro

- **Associazioni di categoria e territoriali** industriali, commerciali, artigianali e dell'agricoltura in possesso dei seguenti requisiti:
 - essere costituite ed in attività da almeno 12 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando
 - avere sede legale o operativa in provincia di Pavia
 - non avere scopo di lucro
 - offrire servizi e assistenza a favore delle imprese associate anche nell'ambito dello sviluppo sui mercati esteri
 - avere almeno 50 MPMI associate
 - avere almeno il 30% delle imprese associate aventi natura di MPMI con sede operativa attiva registrata presso la Camera di Commercio di Pavia

Le Associazioni di categoria e territoriali industriali, commerciali, artigianali e dell'agricoltura, per l'erogazione dei servizi, possono avvalersi di società di servizi di cui detengono una partecipazione maggioritaria, fermo restando che il soggetto attuatore responsabile è l'Associazione. Le Associazioni che vorranno avvalersi di questa facoltà dovranno indicare la società di servizi di riferimento in sede di presentazione della domanda.
- **Consorzi e Società consortili** di imprese in possesso dei seguenti requisiti:
 - essere costituiti ed in attività da almeno 12 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando
 - avere sede legale ed operativa in provincia di Pavia
 - non avere scopo di lucro
 - avere come scopo sociale l'assistenza a favore delle imprese associate nel settore dell'internazionalizzazione
 - avere almeno il 50% delle imprese consorziate aventi natura di MPMI con sede operativa attiva registrata presso la Camera di Commercio di Pavia
- **Consorzi export e consorzi per l'internazionalizzazione** in possesso dei seguenti requisiti:
 - avere come scopo sociale la diffusione internazionale dei prodotti e dei servizi delle piccole e medie imprese nonché il supporto alla loro presenza nei mercati esteri anche attraverso la collaborazione e il partenariato con imprese estere, comprese le attività relative all'importazione di materie prime e di prodotti semilavorati, la formazione specialistica per l'internazionalizzazione, la qualità, la tutela e l'innovazione dei prodotti e dei servizi commercializzati nei mercati esteri, anche attraverso marchi in contitolarietà o collettivi
 - essere costituiti ai sensi dell'art. 42 c. 5 della legge 134/2012
 - avere sede legale ed operativa in provincia di Pavia
 - non avere scopo di lucro
 - svolgere l'attività in via prevalente per le MPMI consorziate
 - avere almeno il 50% delle imprese consorziate aventi natura di MPMI con sede operativa attiva registrata presso la Camera di Commercio di Pavia

6. Descrizione delle attività e spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di attività e voci di spesa:

A) Misura Missioni - Partecipazione a missioni economiche all'estero in forma coordinata:

- Ricerca e selezione di partner ai fini della definizione di incontri d'affari;
- Noleggio e allestimento sale per incontri;
- Servizi di traduzione e interpretariato;
- Transfer in loco;
- Assistenza in loco;

- Seminari introduttivi al mercato target;
- Spese di progettazione, organizzazione e gestione della missione (in misura non superiore al 15%);
- Servizi di animazione durante l'evento legati alla promozione di prodotti pavesi;
- Trasporto a destinazione di materiali e prodotti (solo campionario);
- Produzione di materiale promozionale ad uso collettivo legato all'iniziativa;
- Follow up

B) Misure Fiere - Partecipazione a manifestazioni fieristiche all'estero e Fiere in Italia di qualifica internazionale:

- Affitto area espositiva (compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori in base al regolamento della manifestazione);
- Allestimento stand;
- Iscrizione al catalogo fiera;
- Servizi di traduzione ed interpretariato;
- Pulizia stand e allacciamenti (energia elettrica, acqua, internet, ecc.);
- Trasporto a destinazione di materiali e prodotti (solo campionario).

Se la partecipazione è in forma aggregata sono altresì ammissibili le seguenti tipologie di attività e voci di spesa:

- Assistenza in loco;
- Spese di progettazione, organizzazione e gestione della presenza collettiva (in misura non superiore al 15%);
- Ricerca e selezione di partner ai fini della definizione di incontri d'affari;
- Spese di pubblicità in fiera e/o su riviste settoriali prima e durante l'evento;
- Acquisto biglietti per invito clienti alla manifestazione;
- Servizi di animazione durante l'evento legati alla promozione di prodotti pavesi;
- Produzione di materiale promozionale ad uso collettivo legato all'iniziativa;
- Seminari introduttivi al mercato target;
- Follow up

Non sono ammesse le spese per:

- viaggio, vitto e soggiorno di imprese e dei soggetti attuatori;
- quote associative a consorzi o associazioni;
- altre somme eventualmente dovute ai soggetti attuatori per fini diversi da quelli specificati

Le spese per le attività di progettazione, organizzazione e gestione a cura dei soggetti attuatori non possono essere superiori al 15 % delle spese totali ammesse.

È responsabilità dei soggetti attuatori utilizzare le risorse per le attività previste dal presente bando dimostrando all'atto dei controlli la congruenza tra i servizi erogati e le spese sostenute dalle imprese allo scopo. I succitati requisiti e specifiche saranno oggetto delle verifiche previste dalla legge.

Tutte le spese sono da considerarsi IVA esclusa solo per iniziative in ambito europeo.

7. Presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere presentate, **a partire dall'11 marzo 2013**, a cura del soggetto attuatore per le misure collettive e a cura delle singole imprese per la misura fiere individuali, **esclusivamente in modalità telematica mediante la piattaforma Web Telemaco**

(<http://webtelemaco.infocamere.it/>) – Servizi e-gov - Contributi alle imprese, compilando la modulistica disponibile sul sito⁷ e indicando in modo chiaro a quale misura e iniziativa si riferiscono.

Per presentare la domanda il richiedente (impresa o soggetto attuatore) deve disporre:

- di un indirizzo di posta elettronica valido e funzionante;
- della firma elettronica del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto attuatore per le misure collettive o di altro soggetto abilitato a rappresentare. Sono ammessi come strumenti di firma elettronica: la Carta Regionale dei Servizi rilasciata da Regione Lombardia; gli strumenti di firma rilasciati dagli Enti Certificatori accreditati che permettano la firma elettronica avanzata⁸;

Il richiedente, seguendo la procedura guidata a video, dovrà:

- scaricare il Modulo di domanda, per mezzo dell'apposito collegamento reso disponibile, compilarlo, firmarlo elettronicamente, ricaricarlo a sistema e inviarlo;
- inserire a sistema il codice identificativo della marca da bollo utilizzata, per assolvere l'imposta di bollo, attualmente pari a € 14,62.

Le domande di contributo devono essere presentate:

- . **entro il 31 maggio 2013** per le iniziative che si svolgono tra il 1 gennaio e il 30 giugno 2013 (1^a finestra)
- . **tra il 1 giugno e il 30 novembre 2013** per le iniziative che si svolgono tra il 1 luglio e il 31 dicembre 2013 (2^a finestra).

Le domande di contributo devono essere comunque presentate **almeno 30 giorni prima della data di inizio della manifestazione**.

Attenzione: in deroga a quanto sopra indicato, per tutti gli eventi che hanno luogo nel periodo 1 gennaio/15 aprile 2013, la domanda deve essere presentata entro il 31 marzo.

Nella domanda il richiedente descrive l'iniziativa, indicando luogo, data di svolgimento e fornendo un dettagliato prospetto dei costi previsti. Gli attuatori elencano anche le imprese partecipanti.

I soggetti attuatori dovranno altresì:

- fornire copia dello Statuto vigente
- fornire copia dell'elenco aggiornato degli associati/consorzati, completo di ragione sociale, codice fiscale e indirizzo di una sede operativa attiva registrata presso la Camera di Commercio di Pavia;

⁷ Per l'invio della pratica telematica occorre essere registrati ai servizi "Telemaco Consultazione + Invio Pratiche + Richiesta Certificati secondo le procedure indicate sul sito www.registroimprese.it.

Dopo 48 ore lavorative si riceverà una mail con le credenziali per l'accesso.

Una volta effettuato il login al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> cliccare su Servizi e-gov, Contributi alle imprese, Crea modello.

Terminata la compilazione scaricare il Modello Base e firmarlo digitalmente. Terminata l'operazione di firma, sempre lasciando attiva l'applicazione, procedere con la funzione Nuova pratica allegando il Modello Base precedentemente creato e firmato digitalmente

Con la funzione Avvia creazione viene evidenziata la lista degli allegati, oltre al Modello Base occorre tramite la funzione Allega inserire i documenti obbligatori previsti nel bando. Inviare la pratica.

⁸ Secondo quanto disposto dall'Ente Nazionale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione (DigitPA). Per informazioni sugli Enti Certificatori accreditati, visitare il sito: www.digitpa.gov.it.

Si segnala inoltre che dal 1 luglio 2011 la Firma Digitale, per essere valida, deve obbligatoriamente essere conforme alle nuove regole tecniche approvate con deliberazione DigitAP n. 45/2009 (in vigore dal 30 agosto 2010). Di conseguenza chi utilizza un client o un'applicazione di verifica e/o apposizione di firma digitale, deve accertarsi con il fornitore Ente certificatore riconosciuto a livello nazionale che tale applicativo sia aggiornato all'ultima versione disponibile e conforme alle nuove regole tecniche. Si segnala inoltre che la firma apposta con la CRS Carta Regionale dei Servizi non è sottoposta a questa normativa e continua, quindi, a rimanere valida.

- dichiarazione de minimis delle imprese beneficiarie.

Attenzione: i soggetti attuatori si impegnano ad erogare i servizi oggetto di contributo a tutte le imprese che ne facciano richiesta. Non è consentito rifiutare l'erogazione del servizio ad una impresa beneficiaria non associata o condizionarne l'erogazione all'adesione all'associazione/consorzio. L'accertamento di una violazione di questa prescrizione comporta la non assegnazione o la revoca del contributo.

8. Assegnazione del contributo

L'istruttoria delle domande avviene secondo l'ordine cronologico di ricevimento. E' curata dal responsabile del procedimento che accerta la completezza dei dati contenuti nella domanda di contributo e acquisisce gli elementi di valutazione di merito eventualmente necessari.

Le domande incomplete o prive di uno degli elementi o dei dati richiesti, saranno dichiarate inammissibili.

Nella fase istruttoria la Camera di Commercio si riserva comunque la facoltà di richiedere – anche per le vie brevi - ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda presentata (la cui mancata trasmissione non sia causa di inammissibilità) ed il rilascio di ulteriori dichiarazioni ritenute utili ai fini istruttori. Eventuali richieste di integrazioni, saranno effettuate a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato in sede di presentazione della domanda, e dovranno pervenire, con le medesime modalità, nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni solari consecutivi. La mancata risposta entro il termine stabilito equivale a rinuncia alla domanda di contributo. La richiesta di integrazioni interrompe il termine per l'istruttoria.

La Camera si riserva di sottoporre ad istruttoria le richieste di contributo pervenute sino ad esaurimento della dotazione del bando di cui verrà data tempestiva notizia sul sito istituzionale della Camera di Commercio.

Il Dirigente dell'Area Servizi Promozionali provvede entro 30 giorni ad approvare l'elenco dei contributi assegnati secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nei limiti delle risorse disponibili, previa istruttoria per la verifica dei requisiti e determina l'importo del contributo sulla base delle spese ammissibili.

9. Contratto di servizio

Per le Misure A "Missioni in forma coordinata" e B1 "Fiere Collettive in forma aggregata", l'impresa deve sottoscrivere con il soggetto attuatore prescelto un contratto di servizio per la partecipazione all'iniziativa.

Il contratto di servizio dovrà contenere:

- l'oggetto del contratto, con l'esplicitazione di luogo e data dell'iniziativa e la definizione dell'attività promozionale svolta;
- il prezzo del servizio da riconoscere al soggetto attuatore, con il dettaglio dei vari elementi o servizi che lo compongono e del costo di ciascuna singola componente del servizio;
- l'eventuale decisione del soggetto attuatore di concedere all'impresa beneficiaria la deduzione del valore del contributo dal pagamento della fattura;
- la firma del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria o di altra persona abilitata a rappresentarla;
- gli estremi identificativi del contratto (numero e data di sottoscrizione).

Il contenuto del contratto sottoscritto potrà in ogni caso essere modificato o integrato con successivi accordi tra soggetto attuatore e impresa beneficiaria.

In sede di stipula del contratto, il soggetto attuatore ha la facoltà di concordare con l'impresa beneficiaria la deduzione del contributo dal pagamento della fattura, cioè che il contributo

assegnato, anziché essere liquidato all'impresa a conclusione delle attività, sia dedotto dall'importo del pagamento dovuto per le fatture emesse dal soggetto attuatore stesso.

In questo caso, il contributo sarà successivamente liquidato direttamente al soggetto attuatore.

Attenzione: il contributo dovrà essere dedotto dal pagamento della fattura per il suo valore al netto della ritenuta d'acconto del 4%⁹.

Con la rendicontazione, di cui al punto 10, il soggetto attuatore è tenuto a comunicare gli estremi del contratto stesso e l'eventuale decisione di applicare la deduzione del valore del contributo dal pagamento della fattura.

Ogni rapporto tra soggetto attuatore e impresa beneficiaria rimane comunque regolato dalle norme contrattuali sottoscritte tra gli stessi.

A conclusione del servizio o dell'evento, il soggetto attuatore dovrà fatturare l'intero valore del servizio erogato.

L'eventuale deduzione del valore del contributo dal pagamento della fattura dovrà essere espressamente indicata in fattura.

10. Rendicontazione

Entro 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa oggetto del contributo (completamento della missione o conclusione della fiera), il soggetto richiedente (attuatore nel caso di iniziative collettive o impresa nel caso di iniziative individuali) è tenuto a rendicontare le spese sostenute, compilando l'apposito modulo (<http://webtelemaco.infocamere.it/>) – **Servizi e-gov - Contributi alle imprese**. Il mancato rispetto del suddetto termine, comporta la revoca del contributo assegnato.

Per effettuare la rendicontazione, il richiedente dovrà:

- inserire gli estremi delle fatture relative alle spese sostenute, emesse dal fornitore, e gli estremi dei relativi pagamenti;
- allegare copia delle fatture e dei pagamenti sopra indicati;
- allegare copia del contratto sottoscritto fra soggetto attuatore e impresa e delle sue eventuali integrazioni;

Per le Missioni in forma coordinata e le Fiere Collettive in forma aggregata, i soggetti attuatori forniscono un elenco dettagliato delle imprese partecipanti e allegano le fatture, quietanzate, comprovanti le spese ammissibili (di cui al punto 6), emesse dai propri fornitori nonché quelle, sempre quietanzate, che l'attuatore emette alle imprese coordinate relativamente ai servizi realizzati.

Per le Fiere Individuali devono essere rendicontate le fatture, quietanzate, comprovanti le spese ammissibili (di cui al punto 6), sostenute per la partecipazione alla fiera, emesse dal rispettivo fornitore.

Nel caso di deduzione del valore del contributo dal pagamento della fattura, questo dovrà essere chiaramente evidenziato in fattura.

Per ciascuna fattura, dovranno essere dimostrati i relativi pagamenti, effettuati con bonifico bancario non revocabile ("eseguito" o "pagato"), carta di credito o altro metodo tracciabile. **Non sono ammessi pagamenti effettuati in contanti o assegni bancari.**

11. Erogazione del contributo

⁹ A titolo di esempio: un contributo assegnato per l'importo di € 1.000 dovrà essere scontato in fattura dal soggetto attuatore per € 960.

Entro 60 giorni dal ricevimento della rendicontazione la **Camera di Commercio di Pavia** procede all'erogazione del contributo, al netto della ritenuta d'acconto del 4%, previa verifica di:

- permanenza dei requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità del richiedente
- completezza dell'istanza, sulla base dei dati inseriti e delle dichiarazioni rese dal richiedente;
- correttezza della documentazione allegata;
- tipologia e natura delle iniziative e dei servizi realizzati;
- coerenza ed ammissibilità delle spese presentate.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di chiedere integrazioni e chiarimenti sulle attività svolte e sulle spese rendicontate. Tali integrazioni sospendono i termini per la liquidazione.

In caso di deduzione dal pagamento della fattura, la Camera di Commercio rimborsa l'importo netto del contributo al soggetto attuatore.

La liquidazione del contributo sarà comunicata tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato dal richiedente in fase di domanda.

12. Rinuncia, revoca del contributo e sanzioni

Il contributo non potrà essere erogato qualora:

- i requisiti soggettivi previsti al punto 4 risultino decaduti al momento della liquidazione;
- risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal soggetto richiedente;
- non siano rispettati i termini di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, secondo quanto previsto al punto 10;
- venga segnalata dal soggetto attuatore una inadempienza per la sottoscrizione del contratto di servizio;

Qualora un'iniziativa non possa essere realizzata, il richiedente è tenuto a segnalare tempestivamente la rinuncia al contributo.

Il Dirigente dell'Area Servizi Promozionali provvede, con proprio atto, a revocare l'assegnazione del contributo e rende nuovamente disponibili le risorse non utilizzate, anche a seguito di eventuali rinunce, da parte delle imprese beneficiarie.

Il contributo assegnato è inoltre soggetto a revoca qualora il soggetto attuatore abbia rifiutato l'erogazione del servizio ad una impresa beneficiaria non associata o abbia condizionato l'erogazione all'adesione all'associazione/consorzio.

Restano ferme in ogni caso le sanzioni penali richiamate all'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 per false dichiarazioni.

13. Controlli

La Camera di Commercio di Pavia può disporre in qualsiasi momento controlli a campione, nella misura del 5% delle istanze presentate, sulle attività e sulle spese oggetto di intervento. I controlli sono finalizzati a verificare:

- l'effettiva fruizione dei servizi oggetto di contribuzione;
- il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario;
- la sussistenza e la regolarità dei documenti richiesti dal bando (fatture, contratti ecc.).

Le imprese beneficiarie e i soggetti attuatori si impegnano a tenere a disposizione dalla data della comunicazione di assegnazione, e per i periodi di legge, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa, in originale, relativa ai servizi oggetto di contribuzione.

14. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modifiche e integrazioni, il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato all’Ufficio Commercio Estero della Camera di Commercio di Pavia.

Responsabile del procedimento è il dott. Stefano Rubino (tel. 0382 393215; e-mail: commercio.estero@pv.camcom.it)

15. Informazioni

I referenti per informazioni relative al presente bando, per l’assistenza in fase di presentazione della domanda e rendicontazione, nonché per l’istruttoria amministrativa e il pagamento del contributo sono la Sig.ra Assunta Beghi (tel. 0382 393411; e-mail: commercio.estero@pv.camcom.it) e la Dott.ssa Elisabetta Morandotti (tel. 0382 393275; e-mail: commercio.estero@pv.camcom.it)

Ai sensi dell’art. 6 della l.r. 1 febbraio 2005, n. 1, è possibile ricevere informazioni e chiarimenti in ordine ai contenuti del presente bando e della modulistica predisposta per la formulazione della domanda/autocertificazioni da rendere ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 contattando i soggetti sopra indicati.

16. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell’art.13 del d.lgs. 30.06.2003 n.196, si informa che titolare del trattamento dei dati è:

la Camera di Commercio di Pavia, nella persona del Segretario Generale – via Mentana 27 – 27100 Pavia

Responsabile del trattamento dei dati è: il Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia

Ai fini dell’erogazione dei contributi previsti dal presente bando, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. Il mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio.

I dati acquisiti saranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dai commi 1, 3 e 4 dell’art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, tra i quali figurano:

- il diritto di ottenere la conferma dell’esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
- l’aggiornamento, la rettifica, l’integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati;
- il diritto all’attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.